


Collegio dei Revisori dei Conti

SPESE	IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	SCOST. RESIDUI/IMPEGNI
Cat. I Spese per gli Organi dell'Ente	€ 256.880,96	€ 197.241,62	€ 59.639,34	23,22%
Cat. II Oneri per il personale in attività di servizio	€ 15.103.139,35	€ 13.511.628,56	€ 1.591.510,79	10,54%
Cat. IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€ 6.199.260,60	€ 4.885.442,16	€ 1.313.818,44	21,19%
Cat. V Spese per prestazioni istituzionali	€ 25.596.838,90	€ 7.434.694,48	€ 18.162.144,42	70,95%
Cat. VI Trasferimenti passivi	€ 94.149,53	€ 40.742,96	€ 53.406,57	56,73%
Cat. VII Oneri finanziari	€ 29.434,96	€ 29.116,78	€ 318,18	1,08%
Cat. VIII Oneri tributari	€ 802.388,42	€ 753.861,04	€ 48.527,38	6,05%
Cat. IX Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 105.420,51	€ 105.420,51	€ -	0,00%
Cat. X Spese non classificabili in altre voci	€ 13.940,18	€ 13.940,18	€ -	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	48.201.453,41	26.972.088,29	€ 21.229.365,12	44,04%
Cat. XI Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	125.000,00	0,00	€ 125.000,00	100,00%
Cat. XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 465.662,41	€ 77.152,22	€ 388.510,19	83,43%
Cat. XIII partecipazione e acquisto beni mobiliari			€ -	#DIV/0!
Cat. XIV Concessioni di crediti e anticipazioni	€ 15.564,32	€ 15.564,32	€ -	0,00%
Cat. XV Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	€ 771.392,38	€ 490.250,84	€ 281.141,54	36,45%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.377.619,11	582.967,38	€ 794.651,73	57,68%
TOTALE	49.579.072,52	27.555.055,67	€ 22.024.016,85	44,42%
Cat. XXI Partite di giro	26.955.200,85	24.334.804,88	€ 2.620.395,97	9,72%
TOTALE SPESE	76.534.273,37	51.889.860,55	€ 24.644.412,82	32,20%

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Come già evidenziato in sede di relazione al conto consuntivo di precedenti esercizi finanziari (2002, 2003 e 2004) il Collegio fa presente che fra i residui attivi figurano iscritte le disponibilità di cassa esistenti alla chiusura dell'esercizio presso istituti bancari all'estero su c/c intestati alle Delegazioni ENIT.

A chiusura del 2005 l'ammontare di tali disponibilità risulta pari a:

€ 446.514,01 Cap. 722080 - SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA

e **€ 357.670,30 Cap. 722090** - SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

e **€ 5.786,96 Cap. n. 722040** - SOMME RECUPERATE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI TURISTICI.

Va in proposito segnalato, quale aspetto positivo della gestione, che i meccanismi adottati per il trasferimento di risorse finanziarie agli Uffici della rete estera hanno consentito un apprezzabile contenimento dell'entità delle giacenze presso i relativi conti.

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures]

*Collegio dei Revisori dei Conti***Gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi**

La gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

- accertati al 31.12.2004	3.377.326,68
- minori accertamenti	€ 38.836,36
- maggiori accertamenti	--
- somma riscossa	<u>2.121.177,80</u>
- somma da riscuotere	1.217.312,52

Residui passivi

- accertati al 31.12.2004	9.809.425,43
- minori accertamenti	978.380,81
- maggiori accertamenti	417,34
- somma pagata	<u>7.663.454,61</u>
- somma da pagare	1.167.172,67

Dalla situazione esposta si evidenzia un significativo abbattimento della massa dei residui sia attivi che passivi provenienti da esercizi pregressi.

Situazione residui alla fine dell'esercizio

Ove si tenga conto anche della gestione di competenza dell'esercizio 2005, l'ammontare complessivo dei **residui attivi** al 31 dicembre risulta pari a **€ 4.030.189,17** e quella dei **residui passivi** pari a **€ 25.811.585,49**.

Rispetto ai dati riportati alla fine del precedente esercizio si registra un incremento complessivo della massa dei residui attivi e passivi pari rispettivamente a **€ 652.862,49** e **€ 16.002.160,06**, da ascrivere all'entità dei residui derivanti dalla gestione della competenza che, come prima illustrato, rispetto

*Collegio dei Revisori dei Conti*

al precedente esercizio (con esclusione delle partite di giro) ha fatto registrare il 49,14% in più di accertamenti e il 39,44% in più di impegni. Anche includendo le partite di giro si evidenzia il notevole impegno gestionale sostenuto dalla struttura dell'Ente, visto che rispetto al 2004 l'incremento totale degli accertamenti e impegni risulta rispettivamente pari a +25,88% e +21,07%.

La positiva gestione dei residui pregressi può a sua volta essere così sintetizzata:

L'abbattimento dei residui attivi provenienti da precedenti esercizi **risulta del 61,56%.**

il decremento dei residui passivi provenienti dagli esercizi pregressi **risulta pari al 21,88%.**

Va tuttavia anche riferito che fra i residui passivi provenienti da esercizi pregressi e mantenuti in bilancio le poste più consistenti risultano iscritte ai capitoli **n. 105020 - SPESE REALIZZAZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI INFORMATIVE E PERIODICHE**, **n. 105150 - ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI** e **n. 105160 - PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI** e **n. 105090 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DI INFORMATICA TURISTICA.**

Va in proposito notato, come peraltro già evidenziato dal Collegio in sede di relazione al conto consuntivo del precedente esercizio, che la difficoltà dello smaltimento dei residui iscritti al capitolo **n. 105150** sembra derivare principalmente dalle procedure di liquidazione connesse alla tipologia delle relative spese. A tale riguardo il Collegio invita nuovamente l'Ente ad adottare opportune misure organizzative mirate ad accelerare le operazioni di controllo documentale delle spese sostenute dai soggetti terzi, in modo da consentire i migliori risultati possibili in termini di efficienza e velocità gestionale. Inoltre, per quanto riguarda i residui conservati ai cap. n. 105020, n. 105090 e n. 105160 il Collegio raccomanda una rapida soluzione degli impedimenti connessi ad una loro gestione più spedita.

Va infine riferito che dall'esame degli elaborati contabili e degli atti giustificativi esaminati, nonché dai riscontri effettuati dal Collegio in sede di controllo del conto consuntivo (verbali n. 12/2006 n. 14/2006, n. 15/2006, n. 16/2006 e n. 17/2006) è in effetti emerso che la maggior parte delle anomalie e irregolarità censurate dal Collegio stesso in sede di relazione al conto consuntivo 2004 risultano eliminate, avendo l'Ente provveduto anche se solo parzialmente alle necessarie rettifiche in sede di delibera di riaccertamento dei residui delle poste erroneamente o impropriamente mantenute in bilancio.

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Al fine di rendere pienamente trasparenti i documenti contabili si richiede pertanto da parte dell'Ente una ulteriore puntuale e rigorosa ricognizione dei residui iscritti ai seguenti capitoli:

n. 204010 (COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI ME^RCATI ESTERI), **n. 310020** (COMPARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI A INIZIATIVE E PROGETTI FINALIZZATI), **n. 309010** (RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI), **n. 722060** (INCASSI IVA) e **n. 104020** (MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI E IMPIANTI).

Sarà necessario che il Collegio dei revisori dei conti vigili affinché l'Ente proceda con ogni sollecitudine nel senso indicato, anche in considerazione del fatto che l'errata quantificazione delle poste iscritte a residuo determina fra l'altro previsioni di cassa inattendibili nel bilancio dell'esercizio corrente.

Da ultimo il Collegio dà anche atto che al fine di rendere pienamente trasparenti i documenti contabili l'Ente, poiché non ha proceduto all'acquisto di immobili durante l'esercizio appena concluso, ha provveduto in sede di chiusura dell'esercizio stesso al riaccertamento del residuo conservato a titolo di residuo improprio al cap. **n. 211010** (ACQUISTO DI IMMOBILI) ed a vincolare il relativo importo nella tabella relativa al risultato di amministrazione 2005 quale quota dell'avanzo da destinare ad investimenti immobiliari.

da

*Collegio dei Revisori dei Conti***CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI**

A completamento dell'analisi della situazione finanziaria si evidenzia che la differenza tra le somme accertate in entrata, pari a € 77.648.441,13 e quelle impegnate, pari a € 76.534.273,37 determina un avanzo finanziario di competenza di € 1.114.167,76.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto nel corso dell'esercizio appena concluso all'esame degli atti gestionali più rilevanti ed ha formulato le proprie osservazioni nei verbali redatti al termine delle riunioni, ai quali si fa rinvio.

Tanto premesso e dato atto che nel corso del 2005, in aderenza alle raccomandazioni del Collegio dei revisori dei conti, è stato registrato il superamento della maggior parte delle problematiche connesse alla situazione dei residui conservati in vari capitoli di bilancio, si osserva tuttavia il permanere di taluni aspetti di criticità che si riassumono qui di seguito:

1. è stata registrata la gestione in conto competenza di spese per missioni effettuate nell'esercizio precedente;
2. è stato altresì registrato il pagamento in conto residui di beni a carico di capitoli di spesa di parte corrente e il pagamento di beni di consumo a carico di capitoli in conto capitale;
3. difficoltà di programmazione sono rilevabili dalla entità degli impegni di spesa rispetto alle previsioni definitive, tenuto conto che le variazioni di assestamento al bilancio 2005 sono state deliberate alla fine del mese di novembre (le minori spese, escluse le partite di giro, risultano infatti pari a € 1.682.168,32);
4. il superamento degli stanziamenti dei capitoli n. 722130, n. 421130 e n. 722140 e 421140 delle partite di giro e quanto precedentemente riferito in proposito dei capitoli n. 722080, n. 421080, n. 722090 e n. 421090 evidenzia la necessità di riconsiderare le procedure fin qui adottate nella programmazione delle entrate e delle spese in partita di giro;
5. quanto emerso in sede di esame dell'elenco dei residui conservati in bilancio evidenzia altresì la necessità di procedere ad una ulteriore attenta e circostanziata ricognizione dei residui provenienti da esercizi pregressi e, con riguardo ai residui attivi, ad una puntuale verifica della loro esigibilità e dell'economicità delle azioni di recupero.



Collegio dei Revisori dei Conti

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Con la tabella che segue viene messa a confronto la dotazione organica con la effettiva consistenza del personale in servizio alla chiusura dell'esercizio 2005 presso la Sede centrale e presso gli Uffici della rete estera.

EX Quali.Funz.	AREE		(a) Dotazione organica rideterminata ai sensi della legge finanziaria n. 311 del 30/12/2004 (Deliberazione Presidenziale n. 11/2005 del 26/04/2005 ratificata con delibera consiliare n. 20/2005			(b) Personale in forza al 31/12/2005			Differenza (a) - (b)
			Sede Centrale	Estero	Totale	Sede Centrale	Estero	Totale	
III	A1	addetto di supporto	2		2	2		2	0
IV	A2	addetto di supporto specializzato	14		14			0	0
	A3					14		14	
TOTALE AREA A			16	0	16	16	0	16	0
V	B1	operatore di linea	30		30	14		14	16
VI	B2	operatore specializzato di linea	45		45			0	36
	B3					9		9	
TOTALE AREA B			75	0	75	23	0	23	52
VII	C1	operatore di processo	31		31	15		15	16
	C2	operatore di informatica	8		8			0	
						8		8	
VIII	C3	facilitatore di processo	34	10	44	23	1	24	28
		specialista di informatica	8		8			0	
IX	C4	responsabile di processo	31	15	46	2	3	5	20
		responsabile di informatica	4		4			0	
	C5					14	5	19	
* Ex art. 15 L. 88/89: Ispettore generale						1		1	
Direttore di divisione						1	4	5	
TOTALE AREA C			116	25	141	64	13	77	64
DIRIGENZA			8	11	19	8	7	15	4
TOTALI			215	36	251	111	20	131	120

*Collegio dei Revisori dei Conti*

alla pianta organica si aggiungono:

n.1 - Direttore Generale a contratto a tempo determinato (dirigente ENIT fuori ruolo)

n. 1 - giornalista con contratto a tempo indeterminato alla quale viene applicato il contratto di lavoro giornalistico.

totale generale del personale in servizio n. 133 (131 + 1 giornalista con contratto a tempo indeterminato + 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato)

Si evidenzia che rispetto al precedente esercizio il personale in servizio risulta diminuito di una unità.

Inoltre va ricordato che un dirigente di ruolo risulta collocato in aspettativa senza assegni ex art. 19 del Decreto legislativo n. 165/2005 e successive modifiche e integrazioni.

La pianta organica considerata nella tabella che precede, al pari di quella esposta negli allegati concernenti le spese del personale, è quella deliberata ai sensi della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005) dal Presidente dell'Ente (delibera n. 11/2005) come ratificata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 20/2005).


Collegio dei Revisori dei Conti
Personale locale presso gli uffici della rete estera

PERSONALE LOCALE contingente previsto dalle delibere consiliari n. 79/98 n.93/2001, n. 26/2002, n.27/2002, n.33/2003 e n. 4/2005						personale in servizio al 31/12/2005				
	A 1	A 2	B	C	totale	A 1	A 2	B	C	totale
Amsterdam		3	3	1	7	1		3		4
Barcellona		2	2	1	5					0
Berlino	1	2	2		5	1		2		3
Buenos Aires		2	2	1	5					0
BRUXELLES		3	4	1	8		2	3		5
Budapest		2	2	1	5					0
Chicago	1	2	2		5		1	1		2
Copenaghen		3	2		5					0
FRANCOFORTE	2	5	7		14	2	5	7		14
LONDRA		8	4		12		9	3		12
Los Angeles	1	2	3		6	1	2	1		4
MADRID		5	5		10		4	2		6
Monaco di Baviera	1	3	3		7	1	1	4		6
MOSCA		4	3	1	8		3	1		3
NEW YORK	2	5	5		12	2	4	5		11
Oslo		2	2	1	5					0
PARIGI	1	8	3		12	1	8	2		11
PECHINO		2	2	2	6					0
SAN PAOLO		5	3	1	9					0
Seul		2	2	1	5					0
Shangai					0					0
Sidney	1	2	2		5	1	1	2		4
STOCCOLMA		4	3	1	8		4	2	1	7
TOKYO		7	8		15		4	3		7
Toronto		3	3	1	7		2	3		5
Vienna	1	4	3		8	4	3			7
Zurigo		3	3	1	7		3	1	1	5
	11	93	83	14	201	14	55	45	2	117

Poiché il personale locale in servizio al 31/12/2004 risultava pari a 125 unità, la situazione rappresentata evidenzia una diminuzione di otto unità. A tale proposito si riferisce che al decremento registrato ha concorso la chiusura dell'Ufficio satellite di Copenaghen.



Collegio dei Revisori dei Conti

Si precisa che tutti i dati fin qui riportati corrispondono a quelli comunicati al Collegio ed attestati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio del Personale, così come quelli contenuti negli allegati concernenti gli oneri per il personale. Appare ora opportuno analizzare le spese complessive sostenute a tale titolo nel decorso esercizio 2005 raffrontate con quelle dell'esercizio 2004 e direttamente verificate dal Collegio.

	2004	2005	VARIAZ. %
Cat II:			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	€ 3.070.949,25	€ 3.028.706,00	-1,38%
Indennità varie per servizio prestato all'estero	€ 2.778.764,23	€ 2.739.209,44	-1,42%
Stipendi al personale locale all'estero	€ 4.383.259,50	€ 4.355.212,19	-0,64%
Fondo miglioramento efficienza	€ 1.375.556,93	€ 1.450.291,35	5,43%
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	€ 176.139,24	€ 142.696,56	-18,99%
Rimborso spese di trasporto per trasferimenti	€ 311.960,93	€ 440.068,91	41,07%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale in servizio all'estero	€ 114.771,60	€ 126.401,48	10,13%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale locale delle delegazioni	€ 82.730,62	€ 73.643,90	-10,98%
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 1.479.000,00	€ 1.268.139,11	-14,26%
Oneri previdenziali personale estero	€ 996.257,91	€ 1.031.834,62	3,57%
Altri oneri sociali	€ 90.234,08	€ 90.420,30	0,21%
Corsi formazione professionale	€ 42.800,00	€ 47.227,83	10,35%
Rimborso spese di viaggio	€ 18.526,85	€ 15.950,66	-13,91%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	€ 293.337,00	€ 293.337,00	0,00%
TOTALE	€ 15.214.288,14	€ 15.103.139,35	-0,73%
CAT. VI			
Concessione di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento attività ricreative	€ 92.000,00	€ 94.149,53	2,34%
TOTALE COMPLESSIVO comprensivo degli importi iscritti alla cat. VI - trasferimenti passivi	€ 15.306.288,14	€ 15.197.288,88	-0,71%

Le voci che hanno fatto registrare un maggiore incremento, come si rileva dalla suesposta situazione, riguardano soprattutto le spese di trasporto per trasferimenti e sono connesse ai trasferimenti di personale di ruolo presso gli Uffici della rete estera e al rientro in sede di alcuni dirigenti e funzionari determinato dalla scadenza del termine di cinque anni previsto dalla L. n. 292/90. Ulteriori incrementi

*Collegio dei Revisori dei Conti*

vengono poi registrati per le spese per i corsi di formazione professionale, per missioni del personale in servizio all'estero e per le retribuzioni accessorie al personale.

L'incremento delle spese per il miglioramento dell'efficienza del personale (**Cap. 102030**) deriva dall'applicazione del CCNL 2002/2005 (biennio economico 2004/2005) stipulato alla fine dell'esercizio. Va precisato che l'incremento del fondo relativo è corrispondente all'importo della RIA del personale cessato nel corso del precedente esercizio ex art. 4, comma 3, lettera C) e comma 6 lettera B) del CCNL 14 marzo 2001 e che il conseguente aumento dello stanziamento del capitolo è stato disposto con le IV variazioni al bilancio di previsione 2005.

Si segnala l'invarianza delle spese sostenute al cap. n. **102150** (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DI RISULTATO AI DIRIGENTI) in quanto nel corso del 2005 non si è provveduto a decrementare ed incrementare per un pari importo le dotazioni del capitolo n. **110040** (FONDO SPECIALE PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO) e del cap. n. **102150** né al rinnovo del contratto integrativo dei dirigenti da stipulare in applicazione del CCNL ancora vigente. Tale procedura avrebbe infatti potuto essere adottata in base al principio della ultra-attività delle norme contrattuali ed alla luce del parere reso al riguardo dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota n. 4335/1 del 3 giugno 2004 in risposta ad apposito quesito formulato dall'Ente con nota n. 2054 del 2 maggio 2004.

Infine si evidenzia che le spese impegnate ai cap. n. **102060** e n. **102050** relative alle indennità e rimborsi spese per missioni in Italia e all'estero risultano contenute nei limiti prescritti dalla legge finanziaria 2005.

*Collegio dei Revisori dei Conti***SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a **€ 1.686.884,58** che porta la consistenza da € 4.142.843,33 a € 5.829.727,91.

Tale decremento risulta così determinato:

a) voci accrescitive

aumento disponibilità liquide	€ 17.403.427,12	
aumento residui attivi	€ 652.862,49	
TOTALE		€ 18.056.289,61

b) voci riduttive

diminuzione giacenze e biblioteca	€ 17.050,76	
aumento fondo fine indennità fine rapporto	€ 264.621,42	
aumento residui passivi	€ 16.002.160,04	
diminuzione immobilizzazioni tecniche	€ 20.068,03	
aumento fondo ammortamento	€ 65.504,78	
TOTALE		€ 16.369.405,03
INCREMENTO		€ 1.686.884,58

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito registro. Al riguardo si riferisce che le operazioni di rinnovo dell'inventario, a causa delle difficoltà tecniche incontrate dall'Ufficio in fase di migrazione dei dati tra il vecchio database con cui erano gestite le operazioni connesse al patrimonio fino a tutto il 2003 ed il nuovo programma informatico acquisito nel 2004, vedranno la loro conclusione entro la fine dell'esercizio in corso, come preannunciato dal dirigente dell'Ufficio Affari Generali con nota prot. n. 910 del 14 aprile 2006.

Si ricorda sul punto, come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, che per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico. Nel corso dell'esercizio 2002 vennero avviate le attività di revisione dell'inventario, proseguite anche nel 2003, nel 2004 e nel 2005 nonché la relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni contrassegnati con l'occasione da una adeguata etichettatura. A conclusione delle operazioni di ricognizione è emerso che



Collegio dei Revisori dei Conti

taluni beni risultavano annotati in categorie improprie e ciò ha comportato una rettifica dei valori generali delle immobilizzazioni come rappresentati nel conto consuntivo 2004, pur rimanendo invariato il valore totale della consistenza delle immobilizzazioni tecniche di inizio esercizio 2005, circostanza quest'ultima attestata dal dirigente responsabile dell'Ufficio Affari Generali con la citata nota n. 910 del 14 aprile 2006.

Tanto premesso, si riassumono di seguito i dati riscontrabili dai registri dell'inventario al **31.12.2005**.

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2005	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2005
Immobili in Italia	5.303.056,22	0,00	0,00	5.303.056,22
Immobili all'estero	262.931,48	0,00	0,00	262.931,48
TOTALE	5.565.987,70	0,00	0,00	5.565.987,70

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2005	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	RETTIFICHE	CONSISTENZA AL 31.12.2005
Automezzi	22.585,87	0,00	0,00		22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	2.735.237,96	229.403,24	248.352,63	- 210.900,36	2.505.388,21
Impianti, attrezzature e macchinari	64.307,30	12.394,49	13.513,13	210.900,36	274.089,02
TOTALE	2.882.131,13	241.797,73	261.865,76	0	2.802.063,10

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2005	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2005
Fondo ammortamento				
Immobili	2.098.147,20	111.319,73	0,00	2.209.466,93
Fondo ammortamento				
beni mobili-immobilizz. Tecniche	1.885.125,44	206.037,68	251.852,63	1.839.310,49
TOTALE	3.983.272,64	317.357,41	251.852,63	4.048.777,42

*Collegio dei Revisori dei Conti***Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento**

- 1a** Mobili e macchine ordinarie
- 1b** Arredamento
- 1c** Macchinari, apparecchiature, attrezzature
- 1d** Macchine d'ufficio elettromeccaniche
- 1h** Hardware
- 3c** Macchinari, apparecchiature attrezzature
- 3e** Autovetture
- 3f** Impianti e mezzi di sollevamento
- 3g** Impianti interni di comunicazione
- 1i** Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALiquOTA	AMMORTAMENTO
1a,	Al 10%	86.470,14
1b	Al 10%	5.839,46
1c,	Al 15%	9.649,69
1d	Al 20%	28.613,78
1h	Al 25%	63.137,45
3c	Al 15%	11.732,58
3e	Al 20%	0
3f	Al 5%	544,83
3g	Al 25%	49,75
1i	Al 2%	111.319,73
Totale ammortamento		317.357,41

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2005 di - € 20.068,03 tale decremento deriva dall'effetto combinato di introduzioni di beni mobili e attrezzature per € 241.797,73, e dalla radiazione di beni mobili per € 261.865,76.

La situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quella presente nei singoli libri inventario tenuti presso la sede centrale e presso gli uffici all'estero.

*Collegio dei Revisori dei Conti*

In proposito si rammenta che già a partire dall'esercizio 2002 il coordinamento delle attività relative all'aggiornamento dei dati iscritti in inventario, svolto a cura dell'Ufficio Affari Generali, è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede centrale e gli uffici all'estero: questi trasmettono i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ritrasmette copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembra emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2005 l'Ufficio ha proseguito tale attività di coordinamento in modo da assicurare sia la tenuta di registri identici nelle due copie (depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), sia la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Tanto premesso, si evidenzia che dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2005 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030, 212040 e 212050, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario emerge una differenza dovuta:

- quanto a + € 2.000,44 a beni introdotti da Uffici della rete estera a seguito di donazioni;
- quanto a + € 150,00 a beni rinvenuti presso la sede centrale a seguito delle attività di ricognizione del patrimonio immobiliare e rinnovo dei registri dell'inventario;
- quanto a + € 35.048,58 a beni impropriamente acquistati per la finalità di cui alla L. n. 273/2002 dall'Ufficio di Mosca e dalla sede centrale su un capitolo di parte corrente n. 104260 SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI della **Cat. IV** SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI;
- quanto a - € 26.051,63 a beni pagati nel 2005 ma non introdotti in inventario;
- quanto a - € 11.147,39 a beni di consumo pagati a residuo del cap. 212050 di conto capitale.

Per quanto riguarda **gli ammortamenti, l'incremento netto del fondo** risulta pari a **€ 65.504,78** derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 317.357,41 relativo alle quote di ammortamento 2005 e della riduzione di € 251.141,12 corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2005 ammonta a € 261.865,76 (pari al 9,28% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2004) ed hanno riguardato beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento (infatti la corrispondente minusvalenza esposta nel conto economico ammonta a complessivi € 10.013,13).

h

Signature

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Le delibere consiliari e commissariali che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbale n. 4/2005, verbale n. 9/2005, verbale n. 11/2005 e verbale n. 22/2005).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2005 ha un valore di **€ 11.156,34**.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2005 è risultato pari a **€ 32.003,35**.

Il valore complessivo della biblioteca e fototeca è risultato pari a **€ 187.547,18**.

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 2/2006 e n. 16/2006, trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza).

Non avendo effettuato nel corso dell'esercizio 2005 verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero (pur avendo provveduto presso la sede centrale a svolgere verifiche documentali dell'attività gestionale degli Uffici all'estero - come previsto nel proprio programma di attività - verbali n. 12/05 e 13/05), il Collegio dà tuttavia atto che dalle relazioni sulle due verifiche svolte dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Amsterdam e Londra, esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 10/2005 (Amsterdam) e n. 21/2005 (Londra) non emergono sostanziali rilievi al riguardo.

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione del registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né conseguentemente il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico.

Sul punto si riferisce che l'Ente per dare attuazione al DPR n. 97/2003, come noto entrato in vigore il 1° gennaio 2004, aveva dato assicurazione al Collegio che avrebbe provveduto all'istituzione di un nuovo registro dei beni ammortizzabili dove sarebbero state comprese oltre alle immobilizzazioni materiali già presenti nell'attuale registro inventario dei beni mobili anche le immobilizzazioni immateriali, fra le quali le citate licenze d'uso dei software.

Il Collegio rileva però che nel corso del 2005 non si è provveduto a quanto assicurato e sollecita nuovamente l'Ente ad ottemperare al predetto adempimento nell'occasione del rinnovo dell'inventario.